

2018

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 28/02/2018, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2012-2017.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2017 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 40 del 27/04/2018.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Mattiussi Roberto	sindaco	area politica
Bertoldi Enzo	vice sindaco	area politica
Pigani Guido	consigliere	area politica
Sartori Roberta	assessore	area politica
Butà Leonardo	assessore	area politica
Di Luca Rachele	assessore	area politica
Vocchini Massimo	assessore	area politica
Biondin Simone	consigliere	area politica
Toniolo Paolo	consigliere	area politica
Barbana Luigi	consigliere	area politica
Buonavolontà Antonio	consigliere	area politica
Bonetto Davide	consigliere	area politica
Pittis Cristina	consigliere	area politica
Salvador Daniele	consigliere	area politica
Arch. Del Frate Pietro	consigliere	area politica
Corso Daniela	consigliere	area politica
Perfetti Mauro	consigliere	area politica

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione;

La struttura è ripartita in Aree, ciascuna Area è organizzata in Servizi.

Al vertice di ciascuna Area è posto un titolare di posizione organizzativa. La dotazione organica effettiva prevede:

- un segretario comunale;
- n. 5 titolari di posizione organizzativa;
- n. 44 dipendenti a tempo indeterminato (compresi i TPO).

Si illustrano di seguito le 6 Aree e le relative competenze:

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

Assistenza Organi Istituzionali – Procedimenti Deliberativi – Affari Generali – Archivio Generale — Orientamento al Lavoro – Turismo – Sport - Patrocini – Archivio Storico – Servizi Ausiliari – Relazioni con il pubblico – Promozione e Sviluppo Economico del Territorio – Gestione sito comunale Trasparenza – Assistenza OIV - Attività residuali.

AREA FINANZIARIA

Ragioneria, Bilancio e Contabilità, Programmazione Economica, Trattamento economico-stipendiale del Personale - Finanziaria, Tributi ed Entrate Extratributarie Comunali, Gestione Amm.va ed Economica dei Beni Patrimoniali e Demaniali Comunali, Gestione Beni Mobili, Tenuta Inventari, Provveditorato ed Economato

AREA TECNICA

Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica, Arredo Tecnologico, Progettazione Opere Pubbliche Arredo Urbano e Tecnologico, Espropriazioni, Gestione e Manutenzione Beni Patrimoniali e Demaniali, Impianti e Risorse Idriche, Cimitero, Impianti Sportivi, Gestione Magazzino e Autoparco, Giardini e Verde Pubblico, Tutela Ambientale, Impianti Fognanti e Depuratore, Gestione Servizio Nettezza Urbana - Urbanistica Edilizia Pubblica e Privata, Arredo Urbano, Cartografia e Controllo del Territorio, Catasto Comunale, protezione civile e sicurezza sui luoghi di lavoro, Gestione reti internet e telefoniche, Gestione servizi cimiteriali

AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Servizi Demografici, Elettorali, Statistica e Censimenti, Toponomastica e numerazione civica; Protocollo e informazioni al Cittadino, SUAP - Sportello Unico Attività Produttive e Servizio Commercio ed attività economiche.

AREA CULTURA E SOCIALE

Biblioteca e Sistema Bibliotecario – Manifestazioni culturali e progetti culturali – Gestione degli spazi espositivi ed eventi – Informagiovani – Rapporti con l'associazionismo locale per attività culturali – Servizi sociali residuali – Misure di sostegno all'istruzione pubblica e paritaria – Pari opportunità tra uomo e donna – Politiche giovanili e servizio civile volontario.

AREA VIGILANZA

Polizia locale amministrativa – Polizia Stradale – Servizi Ausiliari accertamenti altri uffici – Servizi Amministrativi

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2017	2018 alla data del 28/02/2018
Residenti al 31.12	7.572	7.467	7.459

La tabella che precede evidenzia una tendenziale diminuzione del numero di residenti nel territorio di competenza.

Relazione di inizio mandato 2018

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	7.192.909,16	7.974.224,85	6.586.751,91	6.431.829,87	-2,35%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	570.571,42	352.296,42	1.236.954,36	490.329,35	-60,36%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	7.763.480,58	8.326.521,27	7.823.706,27	6.922.159,22	-11,52%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	5.563.924,88	7.523.940,58	5.963.022,96	5.153.606,14	-13,57%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	892.062,58	1.410.102,23	1.863.498,50	906.801,35	-51,34%
RIMBORSO PRESTITI	836.008,25	579.850,00	604.100,00	604.052,31	-0,01%
TOTALE	7.291.995,71	9.513.892,81	8.430.621,46	6.664.459,80	-20,95%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.112.851,81	1.788.500,00	1.808.000,00	929.834,26	-48,57%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.112.851,81	1.788.500,00	1.808.000,00	929.834,26	-48,57%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	185.807,25	30.000,00	78.660,00	78.660,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	119.885,60	99.565,73	72.361,05	72.361,05	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	7.192.909,16	8.044.094,08	6.586.751,91	6.431.829,87	-2,35%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	5.663.490,61	5.396.447,83	5.963.022,96	5.259.587,47	-11,80%
Rimborso prestiti	836.008,25	579.638,79	604.100,00	604.052,31	-0,01%
Differenza di parte corrente	999.103,15	2.197.573,19	170.650,00	719.211,14	321,45%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	170.650,00	170.650,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	999.103,15	2.197.573,19	0,00	548.561,14	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	137.004,92	215.805,81	230.894,14	230.894,14	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	570.571,42	358.699,79	736.954,36	490.329,35	-33,47%
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	570.571,42	358.699,79	736.954,36	490.329,35	-33,47%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.107.868,39	1.328.351,26	1.863.498,50	1.400.063,11	-24,87%
Differenza di parte capitale	-537.296,97	-969.651,47	-1.126.544,14	-909.733,76	-19,25%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	170.650,00	170.650,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	408.915,59	848.000,00	725.000,00	725.000,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	8.623,54	94.154,34	0,00	216.810,38	0,00%

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	562.173,51	1.658.246,08	2.058.495,36	2.058.495,36	0,00%
Avanzo vincolato	982.521,72	897.115,74	883.009,65	883.009,65	0,00%
Avanzo destinato	8.623,54	94.154,34	18.301,20	18.301,20	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	1.412.537,58	1.776.306,12	1.379.008,75	1.379.008,75	0,00%
Totale	2.965.856,35	4.425.822,28	4.338.814,96	4.338.814,96	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2017 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	0,00	0,00	7.851.993,48	7.851.993,48	0,00%
Impegni di Competenza (-)	0,00	0,00	7.594.294,06	7.594.294,06	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	256.890,52	315.371,54	303.255,19	303.255,19	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	215.805,81	303.255,19	493.261,76	493.261,76	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	41.084,71	12.116,35	67.692,85	67.692,85	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	594.722,84	748.000,00	803.660,00	803.660,00	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	635.807,55	760.116,35	871.352,85	871.352,85	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	30.000,00	78.660,00	78.660,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	185.807,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	185.807,25	30.000,00	78.660,00	78.660,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	650.401,14	650.401,14	0,00%
Esercizio 2014	11.008,17	11.008,17	0,00%
Esercizio 2015	498.038,63	498.038,63	0,00%
Esercizio 2016	2.756.781,40	2.756.781,40	0,00%
Esercizio 2017	1.064.896,90	1.064.896,90	0,00%
Totale	4.981.126,24	4.981.126,24	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2013 e precedenti	5.498,05	5.498,05	0,00%
Esercizio 2014	1.952,00	1.952,00	0,00%
Esercizio 2015	25.801,29	25.801,29	0,00%
Esercizio 2016	980.495,58	980.495,58	0,00%
Esercizio 2017	935.075,89	935.075,89	0,00%
Totale	1.948.822,81	1.948.822,81	0,00%

3 PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) e' strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Pubbliche Amministrazioni/P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità e per il Pareggio di bilancio, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	8.416.361,00	7.836.722,00	7.232.670,00	7.232.670,00	0,00%
Popolazione residente	7.572	7.550	7.467	7.467	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.111,51	1.037,98	968,62	968,62	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,36%	5,07%	4,59%	4,48%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

4.2.1 Rilevazione flussi

Non si rilevano flussi in quanto l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	5.211,96	5.211,96	Patrimonio netto	24.758.592,34	24.758.592,34
Immobilizzazioni materiali	27.099.497,48	27.099.497,48	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.509.686,63	2.509.686,63	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	8.850.559,01	8.850.559,01
Crediti	2.304.312,54	2.304.312,54	Ratei e risconti passivi	143.624,82	143.624,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	1.826.685,05	1.826.685,05			
Ratei e risconti attivi	53.556,51	53.556,51			
Totale	33.798.950,17	33.798.950,17	Totale	33.752.776,17	33.752.776,17

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2017 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.228.944,78	8.228.944,78	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.785.750,68	6.785.750,68	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	1.839.044,98	1.839.044,98	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.443.194,10	1.443.194,10	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	59.127,77	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
20 Altri proventi finanziari	0,00	59.127,77	0,00%
Oneri finanziari	0,00	347.024,12	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	347.024,12	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-287.896,35	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	12.048,57	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	121.553,65	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-109.505,08	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	73.508,54	73.508,54	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	63.508,54	63.508,54	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	10.000,00	10.000,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25 Oneri straordinari	135.771,79	34.999,43	-74,22%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	26.266,71	26.266,71	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	109.505,08	8.732,72	-92,03%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-62.263,25	38.509,11	-161,85%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.380.930,85	1.084.301,78	-21,48%
Imposte	0,00	95.911,81	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.380.930,85	988.389,97	-28,43%

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Benco partecipate dirette Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO - esercizio 2017 - Pubblicazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 33/2013

ragione sociale	cf	servizi affidati dal Comune	quota di partecipazione	durata dell'impegno	onere complessivo gravante sul bilancio 2017 dell'ente	risultato esercizio 2015	risultato esercizio 2016	risultato esercizio 2017	sito istituzionale
CAFC Spa	00158530303	gestione servizio idrico integrato	1,8508%	31/12/2030	€ 16.000,00	€ 5.469.232,00	€ 7.122.219,00	€ 10.487.087,00	www.cafcspa.com
CENTRO MEDICO UNIVERSITA' CASTRENSE SRL	03745100275	gestione servizi sanitari in genere	20,000%	/	€ -	€ 29.506,00	€ 277.535,00	€ 287.839,00	www.cmuc.it
CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICO-PEDAGOGICA C.A.M.P.P.	00662840305	sanità e assistenza sociale	4,6200%	20/04/2018	€ 49.811,92	€ 113.468,00	€ 118.751,00	€ 318.312,00	www.camp.it
NET Spa	94015790309	servizio smaltimento rifiuti	2,3109%	31/12/2050	€ 653.985,69	€ 1.704.077,00	€ 1.861.765,00	€ 319.864,00	www.netaziendaipulita.it
COSEF - CONSORZIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO FINANZIARIO	458850302	Adozione di strumenti di pianificazione territoriale; azione promozionale per l'insediamento di attività produttive; gestione e manutenzione raccordo ferroviario	0,4500%	/	€ -			€ 177.531,00	www.cosef.fvg.it

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2015	Pagamenti 2015	Impegni 2016	Pagamenti 2016	Impegni 2017	Pagamenti 2017
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2015	Riscossioni 2015	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017
Dividendi	34.405,50	34.405,50	40.273,92	40.273,92	40.873,81	40.873,81
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	11.933,80	11.933,80
Totale	34.405,50	34.405,50	40.273,92	40.273,92	52.807,61	52.807,61

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2017.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	5.836,48	5.836,48	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	170.000,00	170.000,00	0,00%
Totale	175.836,48	175.836,48	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2017 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Contenzioso	37.400,00

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Non ci sono rilievi dalla parte della corte dei conti.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non ci rilievi da parte della corte dei conti

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10	0 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2018	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2017	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendo in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione, quali:

- carenza di personale;
- crediti inesigibili derivanti dal grave stato finanziario in cui versa l'Ente Aussa Corno
- esigua assegnazione di contributi regionali.

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) lì 23.07.2018

Il Sindaco
(MATTIUSI ROBERTO)



Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	3
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	5
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	5
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	6
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PATTO DI STABILITA' / PAREGGIO DI BILANCIO	9
3.1	Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	11
4.2.1	Rilevazione flussi	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	12
5.1	Conto del patrimonio	12
5.2	Conto economico	12
6	ORGANISMI CONTROLLATI	14
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	15
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	16
7	DEBITI FUORI BILANCIO	16
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
7.2	Contenzioso in essere	17
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	17
8.1	Rilievi della Corte dei conti	17
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	17
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	17
9.1	Condizione giuridica dell'ente	18
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	18
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	18
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	18
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	19
11	CONCLUSIONI	19

